

da "it.notizie.yahoo.com"

(ANSA) - ROMA, 22 ottobre 2009.

Un'equipe guidata da Vincenzo Di Lazzaro del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università Cattolica-Policlinico Gemelli di Roma ha messo a punto un test che misura quanto è "elastico" il cervello.

Esso è basato sulle risposte neurali a stimoli elettromagnetici.

La notizia è stata pubblicata sulla rivista Cerebral Cortex.

Il test è in grado di predire da subito quale sarà il recupero di un paziente appena reduce da un ictus.

Il test, presentato a Torino nel corso del IX Congresso nazionale della Società Italiana per lo Studio dello Stroke (SISS), consiste in un esame neurofisiologico che valuta la plasticità del cervello, una caratteristica cruciale per la memoria e l'apprendimento e per la possibilità di recupero dopo una lesione cerebrale.

È indolore e non è invasivo.

Si esegue valutando le modificazioni di eccitabilità della corteccia cerebrale motoria indotte da una stimolazione magnetica ripetitiva ad alta frequenza. In questo modo, a pochi giorni dall'ictus, si potrà già sapere la prognosi del paziente e personalizzare il suo percorso riabilitativo.